

Territori Arens cerca palestinesi «autentici»

GERUSALEMME. Il ministro degli Esteri israeliano Moshe Arens ha dichiarato che Israele «farà ogni sforzo possibile per individuare nei territori occupati personalità palestinesi autentiche con cui avviare il dialogo».

Autobomba nella zona cristiana provoca 12 morti e 75 feriti nei pressi dell'ambasciata inglese Ma il gen. Aoun accusa i siriani

Beirut-est, strage per Rushdie?

Un sanguinoso attentato con un'autobomba fa strage a Beirut-est (12 morti, 75 feriti) e proietta forse sulla martoriata capitale libanese l'ombra inquietante dell'affare Rushdie.

GIANCARLO LANNUTTI

La vettura esplosiva era parcheggiata davanti ad una parafarmacia di clienti nel quartiere cristiano di Jai el Deeb, ed è qui che ha fatto strage distruggendo il negozio e incendiando gli edifici circostanti.

fosse proprio la sede diplomatica, che peraltro ha subito subito la rottura delle vetrate anti-proiettile.

Vendetta legata al «Versetti satanici» (ma è abbastanza difficile per gli «Hezbollah» infiltrarsi a Beirut est) o provocazione legata al confronto in atto fra il generale Aoun e le forze musulmane e progressiste dell'Ovest.

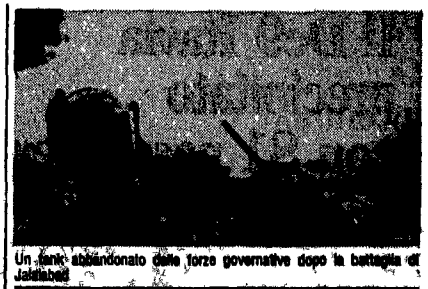
Una tregua carica di tensione in atto dalla mezzanotte di ieri Le forze musulmane e progressiste proclamano la mobilitazione

punto della tregua affollava la panetteria ed altri negozi per rifornirsi di viveri.

raggiunta sia letteralmente appesa ad un filo. E lo conferma la decisione di mobilitazione generale adottata nel Libano musulmano dalla milizia drusa e dal Partito socialista progressista di Jumblatt.

nello stesso settore occidentale della capitale. L'accordo di tregua entrato in vigore la notte scorsa prevede la cessazione delle ostilità e il fermo delle operazioni in tutti i porti del paese per 48 ore.

La copia del radioregistratore bomba che fece saltare l'aereo della Pan Am a Lockerbie



Un tank abbandonato dalle forze governative dopo la battaglia di Jalalabad

Il conflitto si allarga All'attacco di Jalalabad anche soldati pakistani Molti sono stati uccisi

Centinaia di militanti pakistani combattono a Jalalabad con i mujaheddin. Dieci sono stati uccisi durante un assalto all'aeroporto. Lo rivela un esperto di problemi afgani che lavora per un istituto governativo.

DAL NOSTRO INVIATO GABRIEL BERTINETTO

PESHAWAR. Vestono gli stessi abiti, parlano la stessa lingua e si lasciano crescere anche loro la barba.

che combattono armi in pugno, uccidono, vengono uccisi, cadono prigionieri. Mi dia delle cifre. «Non ho dati completi e dettagliati ma per certo le posso assicurare che 17 sono morti sabato scorso».

L'allarme alla Pan Am spedito dopo l'attentato «Il governo si dimetta» Lockerbie, bufera sulla Thatcher

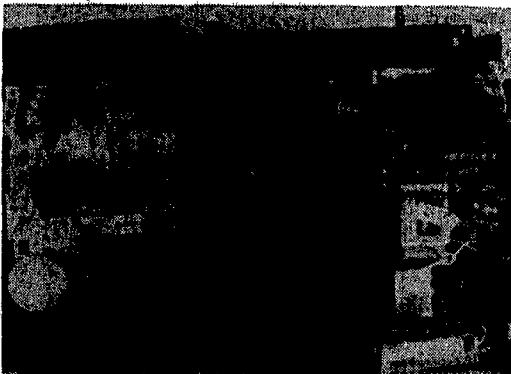
Dimissioni del ministro dei trasporti Paul Channon e di tutto il governo Thatcher. Durissime polemiche in Gran Bretagna dopo le rivelazioni che l'allarme su un possibile attentato, con tanto di foto della bomba, venne spedito alla Pan Am per posta e arrivato dopo l'esplosione di Lockerbie.

gli autori dell'attentato sarebbero stati identificati. La confusione aumenta con l'aumentare delle contraddizioni che cominciano a suscitare un senso di grave incertezza.

ALFIO NERNABILI

LONDRA. Ora non è neppure più così certo che la radiocassetta contenente la bomba che causò l'esplosione del jumbo della Pan Am sopra Lockerbie, con la morte di 270 persone, fu imbarcata all'aeroporto di Francforte.

di ritardo dagli uffici londinesi della Pan Am che sono a meno di un chilometro di distanza dal dipartimento dei Trasporti. Ora c'è di più: contraddicendo le notizie di stampa, Channon ha detto che questa lettera con la foto doveva partire il 19, ma fu imposta più tardi, dopo Natale.



La copia del radioregistratore bomba che fece saltare l'aereo della Pan Am a Lockerbie

leri a Lockerbie i familiari delle vittime hanno espresso commiserazione davanti alle condizioni di questi giorni. Dagli Stati Uniti rappresentanti dei familiari delle vittime sono stati più espliciti.

un'inchiesta e lascia sottintendere che non è solo Channon che dovrebbe dare le dimissioni. Su questa storia ci sono le impronte digitali del primo ministro.

è di nuovo al centro di dure polemiche. Ha però fatto sapere di non sentirsi in colpa. Le leggi internazionali sono chiare: ogni governo ha il compito di esaminare ed eventualmente diramare avvertimenti di questo genere ai propri aeroporti e alle proprie aviazioni.

Attentati, trasporti fermi, niente luce né acqua a ventiquattr'ore dalle presidenziali Salvador, cupa vigilia d'un voto di guerra

Il Salvador si approssima al voto di domani in uno stato di quasi totale paralisi. Lo sciopero dei trasporti decretato dal Fmln ha bloccato il 95 per cento dei mezzi in circolazione, la capitale resta praticamente al buio, manca l'acqua.

Immediatamente rivolto i sospetti contro gli ambienti universitari, quelli di Convergencia democratica e quelli della guerriglia.

ALESSANDRA NICCIO

SAN SALVADOR. Dopo il silenzio della notte, interrotto solo dalle raffiche di mitraglia e dal volo a bassissima quota degli elicotteri verso le 7 del mattino la città di San Salvador si rivede poco a poco.

Tuttavia la gente ha una rassegnata di chi è deciso ad aspettare che tutto finisca in un modo o nell'altro. Le forze armate hanno fatto scattare vani piani di emergenza. Il piano camminante per garantire la mobilità del paese che però ha sortito pochi risultati.

le installazioni elettriche, che sembrano il settore più critico dato che ormai siamo ad una erogazione di corrente elettrica di meno del 30% rispetto al potenziale nazionale.

In questo clima di violenza e di esacerbazione degli animi il presidente Duarte, che sta per essere sottoposto ad un nuovo ciclo di farmaci costosi per curare il cancro al fegato, ha avvertito che una vittoria di Arena polarebbe la situazione del Salvador.

La virulenza dello scontro tra Arena e la Dc si mantiene altissima. L'ultima mossa del partito di destra è stata quella di chiedere che la commissione elettorale riduca i seggi della capitale da 7 a 4 come era nella tradizione poiché in questo modo Arena pensa di poter controllare meglio i suoi elettori.

Per Wali Khan gli infiltrati sono alcune migliaia. «Sì, sono d'accordo», commenta uno studioso di problemi afgani che lavora per conto di un think tank governativo, ma dice di non condividere le scelte di Islamabad e solo per questo, dietro garanzia dell'anonimato accetta di parlare.

Sempre più persone visitano Manhattan.



Continua il successo di Golf Manhattan e del concorso "Hello New York." In questi giorni si registra un altissimo interesse per Manhattan come mai si era verificato prima. Dai Concessionari Volkswagen si intensificano le visite e sempre più persone viaggiano sulla nuova, straordinaria Golf Manhattan 1600.